

# Tassani-Maffioletti: alla Bracco un bronzo in salsa bergamasca

**Aletica indoor.** Ad Ancona sipario sui tricolori: terza la staffetta milanese. Determinanti le velociste di scuola Estrada. Asta: Carne ai piedi del podio

LUCA PERSICO

Un pezzo di Estrada sul podio tricolore. Merito di Daniela Tassani e Marta Maffioletti, che in chiusura dei tricolori indoor di Ancona hanno traghettato la staffetta 4x1 giro femminile della Bracco di Milano sul gradino più basso del podio. Seconda e terza frazionista, le due allieve di Paolo Brambilla hanno chiuso con il crono di 1'39"25 (le altre erano Spadotto Scott e Mosetti), precedute dalle extraterrestri dei Carabinieri (1'36"88) e dalla Rieti Andrea Milardi (1'39"20). Risultato: terza medaglia in due giorni per Bergamo Atletica (bottino identico a quello dell'edizione 2017), che sabato aveva festeggiato l'oro di Hasane Fofana (60 ostacoli) e il bronzo di Nicole Colombi (marcia tre chilometri).

Se nella sfida individuale sui 60 metri Marta Maffioletti aveva chiuso all'11° posto (non è bastato lo stagionale di 7"62 per accedere alla finale), la migliore di giornata in campo femminile è stata Tatiane Carne. L'astista dell'Atletica Bergamo 59 Oriocenter ha chiuso in quarta posizione, non senza rimpianti: a quota 4 metri (con personale da 4,20), a parità di misura con la toscana Boccia l'ha spuntata quest'ultima grazie al minor numero di errori



La Bracco con le «Bg» Marta Maffioletti (prima a sinistra) e Daniela Tassani (prima a destra) COLOMBO/FIDAL

## La saltatrice della Bergamo 59 ha mancato la medaglia per il maggior numero di errori

nei tentativi precedenti. Sesta piazza nella finale nei 400 metri per Marta Milani (54"38 per la soldatessa dell'Esercito), che non è riuscita a ripetersi ai livelli delle qualificazioni; ottavo posto formato esperienza per la junior Federica Cortesi (Atl. Valle Brembana) in un 800 chiuso in 2'14"2. Al maschile il sorriso più raggiante del lotto è stato quello di Mohamed Reda Chahboun: il ventenne triplista di scuola Atl. Romano ha

chiuso settimo nella sfida vinta dall'eterno Donato, con un 15,81 che vale il nuovo primato personale. Dagli 800 maschili: 15° Guido Lodetti (1'53"37), 20° Danilo Gritti (1'54"51), 22° Emanuele Vitali (1'55"35) e ritiro per l'Highlander Michele Oberti. Poco male, dopotutto la stagione è ancora agli albori. Lo sa anche Isabelt Juarez, sesto con la staffetta 4x1 giro maschile dell'Atletica 96 di Alperia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Rugby serie B Bergamo generosa ma ancora battuta



Lorenzo Deretti, a destra, durante il match contro Piacenza FOTO BISELLI

RUGBY BERGAMO	17
PIACENZA RUGBY	29

**BERGAMO:** Salvini, Rosa (23' st Cocca), Orlandi, Tasca, Deretti, Vallino, Chiari (26' st Parisini), Spreafico Moré, Macaccaro (10' st Milinkovic), Gazzaniga (1' st Gaffuri), Acerbis, Zinesi (16' st Farina), Ferrari, Briognoli, Pleviani (40' st Roselli). All. Beretta.

Sconfitta amara per la Rugby Bergamo, battuta in casa 29-17 dal Piacenza. I giallorossi, sempre ultimi nel girone 1 di serie B, perdono un punto su Lecco, ora a +6 (insieme a Mila-

I piacentini costruiscono la vittoria nel primo tempo, chiuso 22-3. Il quindicesimo ospite è più mobile e pressa una linea difensiva orobica che, pur faticando a salire in velocità, regge. Gli avanti ospiti sono più strutturati ed è da mischia che nascono le due mete che, negli ultimi 10 minuti di frazione, chiudono i conti. A parità da conetto (Deretti, cecchino, risponde al piazzato di Busato), Piacenza va in vantaggio con una meta tecnica per falli ripetuti della mischia orobica

in ruck su Barzan deposita il pilone in meta dopo una touche. Allo scadere l'ovale, uscito da una mischia ai 5, carambola fino a Papamarengi che schiaccia.

Nella ripresa, grazie anche all'ingresso di Gaffuri e Milinkovic, la squadra di Beretta reagisce. Bergamo è più aggressiva e veloce nelle ripartenze. I giallorossi sono una costante nei 22 ospiti, con percentuali inglesi di possesso. La pressione produrrebbe pure una meta di Roselli che però l'arbitro non convalida. Poco più tardi lo stesso pilone, da touche vinta, si sgancia per la meta della speranza. A poco dal bonus, Piacenza ribalta però il fronte e, approfittando dei due gialli a Ferrari e Parisini, schiaccia gli orobici con la mischia, da cui nasce la meta del bonus ospite al 32'. Nel finale c'è spazio per la caparbia spinta giallorossa: Spreafico Moré avanza fra tre avversari e scarica su Gaffuri. Deretti trasforma, ma il risultato non cambia per una Bergamo che avrebbe meritato di più.

**Girone 1, la 13ª giornata:** Capoterra-Monferrato 15-8; Lumezzane-Cus Milano 17-39; Lecco-Biella 3-8; Sondrio-Amatori Novara 34-15; Amatori Union-Amatori Alghero 17-36. **Classifica:** Monferrato e Alghero 53 punti; Cus Milano 52; Biella 51; Piacenza 39; Capoterra 37; Lumezzane (-4) 30; Sondrio 24; Amatori Novara 16; Lecco e Amatori Union 15; BERGAMO 9.

Cristiano Poluzzi

# Serie C1: rimpianto Elav Però il bonus è prezioso

PARABIAGO CADETTA	10
ELAV STEZZANO	9

**ELAV:** Daley, Serrano, Morandini, Nava, Cordoni, Gelmini, Maggi, Pirovano, Martini, Grossi (10' st Ponti), Carminati, Laini, Pizzocchi (30' st Amato), Bolognini, Tiraboschi (10' st Ripamonti). All. Akuranga.

Nella seconda giornata della poule passaggio di serie C1 sconfitta di strettissima misura per l'Elav Stezzano. I rossoblù cedono di un punto alla cadetta del Rugby Parabiago, prenden-

dosi comunque un prezioso bonus difensivo in ottica salvezza.

Molti gli errori degli stezzanesi, soprattutto coi tre quarti nelle fasi di contatto. La mischia Elav fatica a trovare la quadra nella prima mezz'ora di gioco, venendo di conseguenza schiacciata dal dominio del pacchetto milanese. L'ingresso di Amato a fine primo tempo inverte il trend, facendo risalire i primi otto bergamaschi nel confronto con gli omologhi meneghini, che

vengono progressivamente dominati. Parabiago, in meta in velocità all'ala, tiene intatto l'esile vantaggio nonostante i tre calci piazzati di Gelmini (che ne sbaglia altrettanti nel corso del match). Nel quindicesimo stezzanese molto positiva la prestazione del mediano Maggi, perfetto nei movimenti con e senza palla, così come quella di Ponti, ieri all'esordio stagionale con la maglia Elav.

La serie C1 tornerà in campo domenica 11 marzo: a Stezzano arriveranno i Chickens, primi dopo tre giornate a quota 9 punti (4 in più degli stezzanesi terzi).

Cr. Po.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Serie C2

**L. CREMONA-OROBIC BRAT 14-9 OROBIC BRAT:** Laucello, Chiesa, Carrera, Gatti (32' st Gambarini), Bizzoni, Cattaneo, Grisoni, Mazzola, Tomassini (26' st Galli), Beretta (15' st Bertola), Raccagni, Mazza, Feggi, Manenti (18' st Zurchelli), Mascia, All. Scotti.

Sesta sconfitta stagionale, nella terza giornata di ritorno del girone 3 di serie C2, per l'Orobic Brat, che ha perso 14-9 a Cremona nella tana dei famelici Lions. Il ko porta comunque in dote un punto bonus difensivo per gli uragiani, mai realmente in grado di uscire dalla trappola predisposta loro dai cremonesi. I Lions infatti attuano da subito il gioco che li caratterizza: aggressività e parecchio mestiere nei raggruppamenti in cui il fuorigioco non vindi e le mani in ruck inverteiscono il risultato bianco-nero. La Brat, in fase di possesso, non apre a largh, cercando invece sempre gli

ringrazia la precisione al piede del suo estremo Assandri, che centra i pali in tre occasioni senza però trasformare l'unica meta di giornata (quella dell'ala Boschiazzo). I punti bergamaschi arrivano tutti da conetto grazie a tre calci piazzati: due sono tirati da Cattaneo, ieri apertura, e uno dall'estremo Laucello. Nel finale doppia ammonizione al bergamasco Bizzoni e al cremonese Vian.

**CASALMAGGIORE-ROGNO 20-12 VALLE CAMONICA ROGNO:** Carminati (39' st Piantoni), Ferrari, Rittani, Catanesi, Morelli, Cominelli, Antonelli, Stocchetti (20' st Ghirardelli), Sellimovic, Faccanoni, F. Abondio, Ghiroldi, Bontempo, Poli, Gelmini, All. Fusari.

Nonostante l'emergenza formazione, con soli 17 convocati a causa dei numerosi infortuni, il Valle Camonica Rogno

che comunque vede la vittoria di Casalmaggiore. I rognesi, alla settima sconfitta in campionato nel girone 3 di serie C2, offrono una buona prestazione corale chiudendo in vantaggio i primi 40 minuti di gioco (12-7). Nel primo tempo, oltre alla meta in mezzo ai pali in velocità dei padroni di casa, arrivano le marcature ospiti grazie a Sellimovic e a Stocchetti. Cominelli trasforma una delle due mete, mentre nel proseguo del match fallirà tre calci piazzati che avrebbero potuto modificare il verdetto dell'incontro. Nella ripresa Casalmaggiore prova ad alzare i ritmi, con risultati non sempre soddisfacenti. I locali segnano una seconda meta su ripartenza da un calcio a pulire nel loro 22, arrotondando il punteggio con altri due calci piazzati. Equilibrio in mischia e touche dove gli unici errori, da ambo le parti, si registrano nell'impressione dei lanci lunghi